



Prot. n.

144970

Cremona, li 07/12/2012

**DECRETO N. 1825 / SETTORE AGRICOLTURA E AMBIENTE**  
Agricoltura e Ambiente

**Oggetto:** ART. 52 QUATER DEL D.P.R. 327 DEL 8 GIUGNO 2001 E S.M.I. DITTA SNAM RETE GAS S.P.A. DI SAN DONATO MILANESE. AUTORIZZAZIONE UNICA E DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ DEL METANODOTTO "RIFACIMENTO ALLACCIAMENTO AL COMUNE DI TRESCORE CREMASCO" DN 200(8"), DP 75 BAR E RELATIVE OPERE ACCESSORIE NEL COMUNE DI TRESCORE CREMASCO (CR).

IL DIRIGENTE

VISTO il Decreto Presidenziale n. 89 del 30/6/2011;

VISTO l'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

VISTI gli artt. 90 e 120 dello Statuto Provinciale vigente;

VISTO il D.Lgs n. 164/00 "Attuazione della direttiva n. 98/30/CE recante norme comuni per il mercato interno del gas naturale, a norma dell'articolo 41 della Legge 17 maggio 1999, n. 144";

VISTO del D.P.R. n. 327 del 8 giugno 2001 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" e, in particolare, il Capo II del titolo III "Disposizioni in materia di infrastrutture lineari energetiche";

VISTO l'art. 28 della L.R. n. 26/2003 e s.m.i. "Disciplina dei servizi locali d'interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche";

VISTA l'istanza del 22 aprile 2011, prot. 48405, con la quale la SNAM Rete Gas S.p.A. ha chiesto, ai sensi dell'art. 52 sexies del d.p.r. n. 327 del 8 giugno 2001 e s.m.i., l'autorizzazione alla costruzione e contestuale dichiarazione di pubblica utilità, previo accertamento della conformità urbanistica e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, del metanodotto "rifacimento allacciamento al Comune di Trescore Cremasco" - DN 200(8"), DP 75 bar e relative opere accessorie nel comune di Trescore Cremasco (CR);

CONSIDERATO che il suddetto metanodotto è inserito in un più vasto progetto di potenziamento della rete di trasporto del gas naturale del settore centrale della pianura padana, che ha come principale intervento la messa in opera del "Metanodotto Zimella – Cervignano d'Adda" DN 1400 e 75 bar, già autorizzato dal Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento Energia con decreto del 25 gennaio 2012;

PRESO ATTO che per l'opera in questione è già stato rilasciato dal Ministero dell'Ambiente il Decreto di Valutazione di Impatto Ambientale (n. DVA-DEC-2011-0000124 del 29 marzo 2011) e da Regione Lombardia l'autorizzazione paesaggistica con provvedimento n. 2485 del 21 marzo 2011;

RILEVATO che al deposito della documentazione progettuale è stata data la pubblicità prevista dall'art. 16 del D.P.R. n. 327/01 e s.m.i.;

VISTA la determinazione della Conferenza di Servizi, tenutasi presso la sede della Provincia di Cremona nel giorno 3 agosto 2012 (protocollo verbale n° 96614);

VISTA la determinazione della Conferenza di Servizi, tenutasi presso la sede della Provincia di Cremona nel giorno 6 settembre 2012 (protocollo verbale n° 107471), durante la quale sono stati acquisiti definitivamente i pareri, le deliberazioni ed altri atti di assenso degli Enti competenti;

CONSIDERATO utile ricordare che i soggetti (come citato nel verbale di conferenza) che dovranno definire il confine della roggia, dalla quale parte la distanza di posa del metanodotto pari a 10 metri, sono i sig.ri proprietari CARIONI GIANNI BATTISTA (nato a CREMA il 08/06/1952), CARIONI MARIA TERESA (nata a CREMA il 01/05/1949), CARIONI MARIO (nato a CREMA il 14/10/1969), CARIONI TOMMASO (nato a CREMA il 17/02/1978) e AZ. AGRICOLA EREDI CARIONI FRANCESCO S.A. DI CARIONI TOMMASO & C. S.A.S. con sede in TRESORE CREMASCO e, per competenza amministrativa, il Consorzio Roggia Fontanile dei Capri;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 1 della legge 241/1990 e s.m.i., l'attività amministrativa persegue i fini determinati dalla legge ed è retta da criteri di economicità, di efficacia, di imparzialità, di pubblicità e di trasparenza secondo le modalità previste dalla presente legge e dalle altre disposizioni che disciplinano singoli procedimenti, nonché dai principi dell'ordinamento comunitario e, pertanto, in caso di inadempienza da parte dei soggetti sopraelencati, per garantire equo trattamento a tutti i soggetti coinvolti dall'iter istruttorio, deve essere data la possibilità a SNAM Rete Gas di poter autonomamente rispettare il progetto approvato in conferenza dei servizi;

PRESO ATTO dell'avvenuto espletamento degli obblighi previsti dalla L. n. 241/1990;

VISTE le copie della planimetria definitiva del progetto da autorizzare, presentate in data 26 novembre 2012

## DECRETA

1. di recepire le risultanze espresse dalle Conferenze dei Servizi di cui alle premesse e contenute nei verbali al protocollo n° 96614/2012 e n° 107471/2012;
2. di dichiarare la compatibilità, agli strumenti urbanistici vigenti, dell'opera denominata "rifacimento allacciamento al Comune di Trescore Cremasco" DN 200(8"), DP 75 bar e relative opere accessorie nel comune di Trescore Cremasco (CR);
3. di approvare il progetto definitivo in scala 1:2000 presentato dalla società SNAM Rete Gas S.p.A. e facente parte integrale e sostanziale del atto;
4. di dichiarare l'intervento in oggetto di pubblica utilità per la durata di anni cinque dalla data del presente decreto, riconoscendone altresì l'urgenza, l'indifferibilità e l'inalienabilità; entro lo stesso termine dovranno essere emanati gli eventuali provvedimenti ablativi;
5. di apporre il vincolo preordinato all'esproprio, della durata di anni cinque dalla data del presente decreto, sulle aree individuate nell'allegato di cui al punto 3.;
6. di autorizzare la società SNAM Rete Gas S.p.A., con sede legale in Piazza S. Barbara 7 a San Donato Milanese - P.IVA 10238291008 - alla costruzione e all'esercizio dell'opera di cui al precedente punto 3. come da progetto approvato, fatti salvi gli adempimenti vigenti in materia di sicurezza;
7. di dare mandato al Comune di Trescore Cremasco di provvedere al recepimento della variante urbanistica predisposta dall'emissione del presente provvedimento, qualora fosse necessario ai sensi dei piani urbanistici vigenti;
8. di condizionare la validità dell'autorizzazione al rispetto alle seguenti prescrizioni:

- i metanodotti esistenti, che saranno sostituiti dalle opere in oggetto, dovranno essere rimossi entro due anni dalla data di messa in esercizio del nuovo impianto e durante la rimozione del vecchio metanodotto e nella posa del nuovo dovrà essere prestata massima attenzione alla presenza dei fontanili ed a non interrompere la funzionalità idraulica;
- siano rispettate le prescrizioni contenute nei decreti del Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento Energia del 25 gennaio 2012, del Ministero dell'Ambiente n. DVA-DEC-2011-0000124 del 29 marzo 2011 (decreto di valutazione ambientale) e della Regione Lombardia n. 2485 del 21 marzo 2011 (autorizzazione paesaggistica);
- siano rispettate le prescrizioni contenute nella delibera consigliere n° 41 del 01.09.2012 del Comune di Trescore Cremasco, allegata al verbale di conferenza, ed in particolare la realizzazione del metanodotto non dovrà prevedere né dar luogo a vincoli e/o limitazioni alla futura costruzione del tratto di "pista ciclo-pedonale Trescore Cremasco – Quintano" ed il tracciato del predetto metanodotto dovrà essere posto ad una distanza non inferiore a metri 10 dal ciglio della roggia costeggiante la Strada Provinciale, così come previsto dal vigente Regolamento del Reticolo Idrico Minore e di Polizia Idraulica;
- **il Consorzio Roggia Fontanile dei Capri e i proprietari interessati, già richiamati nelle premesse, dovranno definire il confine della roggia, tramite rilievo topografico, dalla quale parte la distanza di posa del metanodotto pari a 10 metri entro 120 giorni dalla data di ricevimento del presente atto, ed inviare copia di tale rilievo alla Provincia di Cremona ed alla SNAM Rete Gas tramite posta raccomandata;**
- **in caso di eventuale inadempienza, da parte del Consorzio Roggia Fontanile dei Capri e dei proprietari interessati, nella definizione del sopraccitato confine della roggia, tramite rilievo topografico, entro il sopraccitato termine di 120 giorni, la ditta SNAM Rete GAS potrà realizzare il metanodotto, nel rispetto del limite dei 10 metri, secondo il progetto allegato al presente atto di cui al precedente punto 3.;**
- siano rispettate le prescrizioni del Consorzio Roggia Fontanile dei Capri espresse durante la conferenza dei servizi del 6 settembre 2012: dovranno essere mantenute le condizioni di normali pratiche per le opere di manutenzione ordinaria e straordinaria e non dovranno essere pregiudicate le condizioni idrauliche, prima dell'avvio dei lavori si dovrà procedere alla stipula delle convenzioni nelle quali saranno concordati i dettagli tecnici di attraversamento, con la prescrizione fin da ora di garantire sempre la continuità dell'irrigazione, gli attraversamenti dovranno comunque essere realizzati ad almeno 2 metri di profondità dal letto del corso d'acqua, nel caso venga immessa dell'acqua nel sistema di gestione del Consorzio di Irrigazione, dovrà essere preventivamente concordata con il consorzio stesso;
- la società SNAM Rete Gas S.p.A. si impegna a mettere in sicurezza i tre accessi previsti così come richiesto dal Sig. Carioni anche successivamente alla realizzazione del metanodotto, previa richiesta sei mesi prima della Azienda Agricola Carioni;
- siano rispettate le prescrizioni della Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia di Milano espresse con nota del 20 aprile 2012 (prot. 5117) allegata al verbale di conferenza, in particolare i lavori di scavo dovranno avvenire con l'assistenza di una ditta specializzata in ricerche archeologiche, con formale incarico ed ad onere della committenza, e si dovrà dare comunicazione, con congruo anticipo, della data di inizio dei lavori, e si dovrà contattare il funzionario di zona per prendere accordi sui tempi e sulle modalità di intervento;
- per quanto riguarda l'interessamento di proprietà della ditta G.E.I. s.p.a. di Crema (Cr) si dovrà limitare la servitù all'esistente e si dovrà rilasciare alla ditta medesima il dettaglio degli attraversamenti di proprietà;
- l'eventuale attraversamento di strade provinciali dovrà essere eseguito con la modalità di trivellazione orizzontale guidata che dovrà essere comunque concordata, prima dell'inizio dei lavori, con gli uffici dell'Area Infrastrutture Stradali e Patrimonio della Provincia di Cremona, all'atto della richiesta della necessaria concessione ai sensi del codice della strada;
- sia attivato prima dell'inizio dei lavori il coordinamento con gli uffici di assistenza scavi di Telecom Italia, anche per via telematica all'indirizzo e-mail [adolomc@pec.telecomitalia.it](mailto:adolomc@pec.telecomitalia.it);
- si dovranno tutelare i fontanili secondo il P.T.C.P. vigente;

9. di fissare, a partire dalla data del presente decreto, in anni 1 il tempo concesso alla ditta per avviare i lavori di costruzione dell'impianto e in anni 3 il termine entro il quale completare l'opera;
10. di individuare la società SNAM Rete Gas S.p.A., avente sede legale in Piazza S. Barbara 7 a San Donato Milanese e P.IVA 10238291008, come soggetto responsabile, a proprio carico, della pubblicazione del presente atto sugli Albi Pretori dei Comuni interessati, per trenta giorni naturali e consecutivi, e di determinare che le relate delle suddette pubblicazioni siano inviate agli uffici provinciali competenti appena possibile;
11. di inviare una copia del presente decreto alla società SNAM Rete Gas S.p.A. ed a tutti gli altri soggetti pubblici e privati coinvolti nel procedimento.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
(Dott. Andrea Azzoni)

Avverso il presente decreto è possibile proporre ricorso al TAR entro 60 giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla notifica del presente atto.